CITTÀ di FABRIANO

Settore Servizi Finanziari Gestione Risorse

Fabriano, 05/09/2023

Spett.le:
Farmacom Fabriano srl
Piazza del Comune 1- 60044 Fabriano
Pec: **farmacomfabriano@legalmail.it**

Anconambiente spa
Via del Commercio 27 – 60127 Ancona
Pec: **segreteria@pec.anconambiente.it**

VIVA Servizi S.p.A.
Via del Commercio 29- 60127 Ancona
Pec: **segreteria@pec.vivaservizi.it**

VIVA Energia spa
Via del Commercio 29 – 60127 Ancona
Pec: **segreteria@pec.viva-energia.it**

Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO2
Via Ruggeri 5 – 60131 Ancona
Pec: **atarifiutiancona@pec.it**

Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale AATO2
Via Gallodoro, 69 – 60035 Jesi (AN)
Pec: **aato2.marche@legalmail.it**

Colli Esini San Vicino srl
Piazza Baldini n. 1 - 62021 Apiro (MC)
Pec: **colliesini@legalmail.it**

Meccano spa
Via G. Ceresani 1 -60044 Fabriano
Pec: **meccano.spa@legalmail.it**

A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona
Vittorio Emanuele II
Via Santa Caterina, 13
60044 Fabriano (AN)
Pec: **amministrazione@pec.aspfabriano.it**

Consorzio Tutela e Produzione del Salame di Fabriano
Piazza del Comune n. 1

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 2 Annullato: no

CITTÀ di FABRIANO

Settore Servizi Finanziari Gestione Risorse

60044 Fabriano (AN)
Pec: **consorziosalame.fabriano@pec.coldiretti.it**

e.p.c.

Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione obiettivi operativi DUP 2023/2025. Definizione direttive e modalità di controllo sulle partecipate ai sensi dell'art. 147- quater del D.Lgs. n.267/2000.

Le disposizioni normative introdotte con il D.L. n. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo.

In particolare l'art 147 -quater del D. Lgs 267/2000, stabilisce che:
"1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle societa' non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.
2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la societa' partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la societa', la situazione contabile, gestionale e organizzativa della societa', i contratti di servizio, la qualita' dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle societa' non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalita' previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Pertanto, con la presente nota, si comunica che nella Nota di aggiornamento al DUP Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato dal Comune di Fabriano con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 24/01/2023, sono stati illustrati i rapporti con gli organismi partecipati e sono stati individuati anche gli obiettivi operativi da assegnare alle proprie partecipate.

A tal fine si trasmette uno stralcio della Nota di aggiornamento al **DUP 2023/2025** relativo ai seguenti paragrafi:

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 3 Annullato: no

3.1 "*Il governo delle partecipate ed i servizi pubblici locali*" (pag. 62-63);
3.1.1 *"Gli organismi gestionali esterni: il piano di razionalizzazione delle partecipate, i sistemi di controlli delle società partecipate ed il bilancio consolidato"* (pag.63-68);
6.2 "*Obiettivi operativi degli organismi partecipati*" (118-122).

In riferimento all'obiettivo operativo per l'attuazione degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza di cui alla L. n.190/2012 e al D.lgs. n.33/2013, nell'ambito del nuovo quadro normativo definito dal D.Lgs. n. 97/2016, da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, si rimanda alle linee guida approvate dall'ANAC con delibera n. 1134 del 08.11.2017 e alla deliberazione ANAC n. 201 del 13/04/2022 alle quali le SSLL in indirizzo devono ottemperare.
Si richiede anche agli organismi partecipati in indirizzo di provvedere, oltre al conseguimento degli obiettivi operativi, anche alla:

- trasmissione di informazioni periodiche sull'andamento economico della società, con evidenziazione degli scostamenti rispetto alle previsioni;
- comunicazione periodica delle misure poste in essere per assicurare il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica;
- comunicazione delle verifiche periodiche e delle relazioni redatte dagli organi di controllo e di revisione della società;
- relazione annuale sul livello qualitativo dei servizi prestati in base agli standard prefissati nei contratti di servizio o nelle carte di servizio, unitamente al bilancio societario;
- trasmissione di budget previsionali dei costi per l'espletamento dei servizi;
- trasmissione dell'organigramma aziendale, laddove non disponibile nei siti istituzionali delle società;

Con la presente si invitano, altresì, le Società in indirizzo ad adeguare l'organizzazione e la gestione alle disposizioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n.175/2016, provvedendo:

- a predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- ad adottare regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza;
- ad istituire un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza;
- ad adottare codici di condotta, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, ecc.;
- ad adottare programmi di responsabilità sociale d'impresa;
- ad indicare gli strumenti adottati al comma 3 dell'art.6 nella relazione sul governo societario, da predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, da pubblicare contestualmente al bilancio.

Inoltre le SSLL sono tenute al contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle relative il costo del personale. Per la gestione del personale si rimanda ad una corretta applicazione di quanto previsto dall' art. 19 del D.Lgs. n.175/2016 che prevede una disciplina unitaria per tutte le società a controllo pubblico (escluse le società quotate), disponendo che, salvo quanto previsto dallo stesso decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti si applicano le leggi sul lavoro privato, incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali. Le società a controllo pubblico devono comunque stabilire, con proprio provvedimento, criteri e modalità di reclutamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 4 Annullato: no

CITTÀ di FABRIANO

Settore Servizi Finanziari Gestione Risorse

Testo unico del pubblico impiego (Dlgs n. 165/2001). Si precisa che l'articolo 25, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016, sostituito dall' art. 1, comma 10-novies, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, prevede che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2021, 2022, 2023, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla Regione nel cui territorio la società ha sede legale.

Per quanto concerne gli appalti di lavori, di servizi e fornitura di importo inferiore o superiore alla soglia comunitaria, le SSLL, se rientranti nella fattispecie di cui all'art. 16 del D.lgs n.175/2016, sono tenute ad applicare le norme previste dal Dlgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Infine, si rimanda all'applicazione, per quanto di competenza applicabile, della normativa prevista dal Decreto Legislativo n. 201 del 23 Dicembre 2022.

Distinti Saluti

Il Dirigente del Settore

Dott.ssa Silvia Campanella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 5 Annullato: no

6.2 Obiettivi operativi degli organismi partecipati

Nel DUP devono essere esplicitati gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP).

Nella sezione operativa devono essere indicati gli obiettivi assegnati alle società partecipate direttamente e facenti parte del GAP che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Di seguito vengono quindi evidenziati gli obiettivi gestionali. Tali obiettivi vengono agganciati agli obiettivi strategici ed alle missioni e programmi di spesa per dare evidenza dello stretto legame che intercorre tra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'ente.

Limitatamente ai soggetti facenti parte del GAP, e in particolare alle società partecipate direttamente dall'ente, vengono definiti gli indirizzi generali.

Il "Modello di governance", nasce dall'esigenza di realizzare un dinamico sistema di informazioni attraverso regole precise e per fornire indirizzi agli organismi partecipati, tenuto conto della loro natura giuridica e competenza specifica. In esso dovranno essere definiti i processi che consentono al Comune di fornire indirizzi alle partecipate, tenuto conto della natura giuridica e competenza specifica di ognuna di esse e supportare, attraverso adeguati strumenti di controllo e di analisi, la definizione di strategie e obiettivi di efficienza al fine di creare economie di scala e razionalizzazione dei costi.

Non verranno compresi nel Modello di governance le società/enti nei quali il Comune detiene una percentuale di partecipazione non rilevante. L'intensità del presidio di governance, che si caratterizza con diverse modalità di controllo, varia a seconda delle diverse tipologie societarie individuate in base ai nuovi principi contabili.

Farmacom Fabriano srl			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**
Centralità di Fabriano come capitale del territorio montano e connessa con persone idee e comunità	14. Sviluppo economico	4. Altri servizi pubblica utilità	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016 2) Aggiornamento statuto societario 3) Performance aziendale: invarianza o miglioramento del fatturato rispetto all'anno precedente

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 6 Annullato: no

Anconambiente spa			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3. rifiuti	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016. 2) Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci. b) Consolidamento dell'implementazione degli standard di qualità, attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti. c) Prosecuzione della fase di integrazione agli standard di raccolta e smaltimento previsti nei servizi programmati dal redigendo Piano d'Ambito da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito - ATO2 Ancona, per il superamento della frammentazione delle gestioni, attraverso l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di Ambito Territoriale Ottimale

ATA 2 Marche			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3. rifiuti	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016. 2) Prosecuzione e conclusione del servizio di gestione integrata dei rifiuti a livello di Ambito Territoriale Ottimale

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 7 Annullato: no

Viva Servizi Spa			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4. Servizio idrico integrato	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016. 2) Miglioramento della performance aziendale in termini di invarianza o diminuzione del rapporto tra spese di funzionamento e valore della produzione rispetto all'esercizio precedente. 2) Mantenimento dell'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci, quale requisito per il mantenimento della partecipazione. Predisposizione report economico finanziario circa il mantenimento dell'80% fatturato per lo svolgimento dei compiti a favore dei Comuni soci. 3) Prosecuzione analisi e report sui reclami pervenuti dagli utenti sul servizio

AATO 2 Marche			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4. Servizio idrico integrato	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.

Meccano spa soc cons. pa			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**
Centralità di Fabriano come capitale del territorio montano e connessa con	14. Sviluppo Economico e competitività	3. Ricerca ed innovazione	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017.

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 8 Annullato: no

persone idee e comunità			Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016. 2) Predisposizione carta dei servizi e relativa pubblicazione sul sito Internet

Colli Esini San Vicino soc cons a rl			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**
Centralità di Fabriano come capitale del territorio montano e connessa con persone idee e comunità	14. Sviluppo Economico e competitivita	3. Ricerca ed innovazione	1) Prosecuzione obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016. 2) Predisposizione carta dei servizi e relativa pubblicazione sul sito Internet

Viva Energia s.p.a			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**
Innovazione e transizione ecologica per una città sostenibile	14. Sviluppo Economico e competitivita	3. Ricerca ed innovazione	1) Obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016. 2) Verifica in merito alla valutazione sull'effettivo svolgimento delle attività svolta dalla stessa, ai sensi dell' art. 4, co. 2, lett. A del TUSP.

A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II"			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 9 Annullato: no

Una comunità solidale che si prende cura di se	12. Diritti sociali, politiche sociali e famigila	3. Interventi per anziani	1) Verifica obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016. 2) Verifica andamento economico-finanziario dell'Asp e relazione all'Ente. 3) Verificare di tutte le posizioni creditorie dell'Asp nei confronti del Comune di Fabriano e debitorie della stessa nei confronti di terzi, la consistenza e la motivazione delle scelte riguardanti le immobilizzazioni immateriali realizzate e la giustificazione e verifica della mancata copertura dell'integrazione delle rette degli assistiti.

Consorzio tutela e Produzione del Salame di Fabriano			
Obiettivo strategico	**Missione**	**Programma**	**Obiettivo operativo**
Produttività: il lavoro, un bene fondamentale per le future generazioni	14. Sviluppo Economico e competitivita	3. Ricerca ed innovazione	1) Verifica degli obblighi di pubblicazione di cui all'art.1, commi 15-33 della Legge n. 190 del 06.11.2012, all'articolo 1, e al D.Lgs. n.33/2013 e smi: verifica rispetto normative previste nelle linee guida dell'Anac approvate con deliberazione n. 1134 del 8/11/2017. Corretta applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.175/2016.

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 10 Annullato: no

3. Analisi delle condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici.

Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- sinergia e forme di programmazione negoziata
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- investimenti pubblici e programma di realizzazione delle opere pubbliche
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni.

3.1 Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono, ai sensi dell'art.112 del D.lgs 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. Il decreto legislativo n. 267/2000 all'art. 13, individuando le funzioni di competenza dei comuni, stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 11 Annullato: no

organici, dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad alti soggetti della legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Nel medesimo Tuel l'art. 112, comma 1, dispone che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locali.

3.1.1 Gli organismi gestionali esterni: il piano di razionalizzazione delle partecipate, i sistemi di controlli delle società partecipate ed il bilancio consolidato

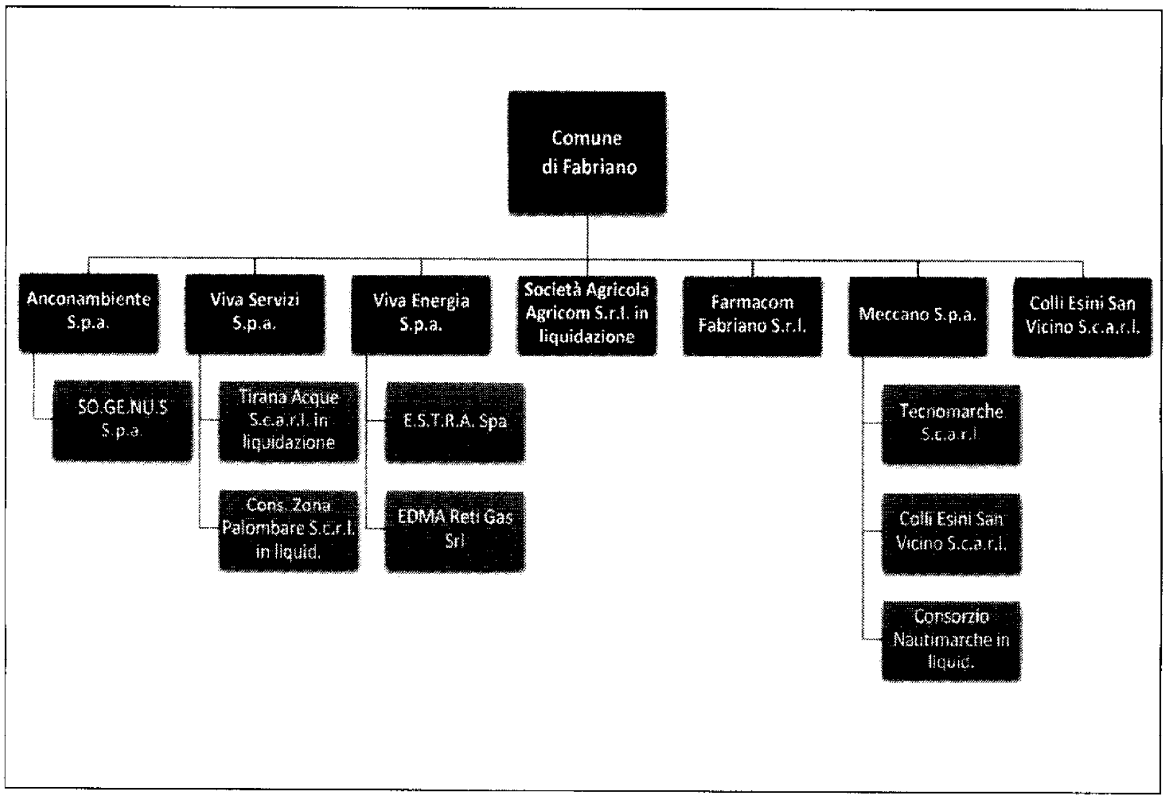
Tra le novità normative che hanno notevolmente interessato gli enti locali in materie di partecipazioni occorre far riferimento al Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con D. Lgs. 175/2016, così come integrato e modificato con successivo D. Lgs. 100/2017.
Il nuovo testo unico delle Società partecipate stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute, tra le altre cose, ad effettuare una revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

L'art. 20, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico"), cosi come integrato e modificato dal Decreto legislativo n. 100 del 16.06.2017, dispone che, fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare annualmente, con proprio provvedimento, una analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
L'art. 26, comma 11, del D.Lgs. n. 175/2016 stabilisce che alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 18/12/2018 è stata approvata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Fabriano al 31/12/2017).
Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 28/12/2021 è stata approvata, da ultima, la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune di Fabriano al 31/12/2020.

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 12 Annullato: no

- PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Al 31 dicembre 2021 il Comune di Fabriano ha partecipazioni dirette e indirette nelle società di seguito elencate:



Oltre alle società sopra riportate, il Comune di Fabriano partecipa ai seguenti Enti:

- AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 MARCHE CENTRO – ANCONA
- ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATA RIFIUTI - ATO 2
- Consorzio Tutela e Produzione del Salame di Fabriano
- A.S.P. Azienda di Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II"

Al 31 dicembre 2021 il Comune di Fabriano detiene n. 7 partecipazioni dirette nelle società totalmente o parzialmente partecipate di seguito indicate:

Società/Ente	% di possesso
Farmacom Fabriano S.r.l.	100%
Società Agricola Agricom s.r.l. in liquidazione	100%
Anconambiente S.p.a.	5,398%
Viva Servizi S.p.a.	4,37%
Viva Energia S.p.a.	4,37%
Meccano S.p.a. soc.cons.pa	0,80%
Colli Esini San Vicino soc. cons. arl	1,66%

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 13 Annullato: no

Relativamente alla Società Agricola Agricom s.r.l. in liquidazione, ad oggi, si è conclusa la procedura di cessione dell'Azienda alla Società Biologica Agricola Fileni s.r.l. e quindi sono in corso le procedura per la chiusura finale della liquidazione.

La revisione annuale delle partecipazioni pubbliche al 31 dicembre 2020 costituisce un aggiornamento del piano di revisione periodica delle partecipate al 31/12/2019 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 29/12/2020, che costituisce, a sua volta, un aggiornamento del piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 24, comma 1 del TUSP detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 166 del 19/10/2018 che, a sua volta, costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato con Decreto Sindacale n. 160 del 06/08/2015, sulla base degli indirizzi strategici relativi agli obiettivi da raggiungere con l'adozione di tale piano espressi dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 86 del 30/07/2015.

In applicazione dell'articolo 20, comma 3 del TUSP, il Piano annuale di razionalizzazione, approvato dal Consiglio Comunale competente, è trasmesso con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n.90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n.114 e reso disponibile alla nuova struttura di controllo del MEF di cui all'articolo 15 e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Sezione Marche, competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 28/12/2021 è stata approvata la relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione al 31 dicembre 2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 29/12/2020 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.20, comma 4 del D.Lgs n. 175/2016.

Le disposizioni normative introdotte a fine 2012 con il D.L. n. 174/2012 prevedono che l'Ente locale definisca, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate, stabilisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata ed effettui il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica.

L'ente locale deve organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

In ottemperanza alle disposizioni di legge il Comune di Fabriano ha approvato il Regolamento generale sui controlli interni dell'Ente, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 31 gennaio 2013.

Il regolamento prevede sei tipologie di controllo:

- controllo strategico;
- controllo di gestione;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo degli equilibri finanziari;
- controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati;
- controllo di qualità.

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 14 Annullato: no

Per ogni forma di controllo sono individuati strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo degli organismi gestionali partecipati non quotati riguarda la verifica dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza. Sulla base delle risultanze del monitoraggio, inoltre, vengono analizzati gli scostamenti rispetto agli obiettivi.

Destinatari delle disposizioni di cui sopra sono gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica **(GAP)** secondo la definizione di cui al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e smi.

Sono inclusi in tale gruppo:

- ❑ gli organismi strumentali (quali le istituzioni ex art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000);
- ❑ le società controllate e partecipate;
- ❑ gli enti strumentali, controllati e partecipati.

A tal fine con **Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 25.07.2022** è stato aggiornato l'elenco dei componenti del "**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**" del Comune di Fabriano per l'anno 2021.

In particolare il Comune di Fabriano fa parte:

- dell' **AA.TO - AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2** - insieme ai Comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Barbara , Belvedere Ostrense, Camerino, Camerata Picena, Castelbellino, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Falconara Marittima, Genga, Jesi, Vaiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monterado, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro d'Alba, Offagna, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Ripe Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo, Esanatoglia, Matelica, Provincia di Ancona, sono attribuiti funzioni fondamentali quali:
  - le attività di analisi e di ricognizione;
  - l'adozione ed aggiornamento periodico del Piano di Ambito, ove sono indicati gli obblighi del gestore in materia di investimenti, dei livelli di servizio e delle tariffe;
  - la definizione della convenzione di gestione;
  - la scelta della forma della gestione;
  - l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;
  - il controllo della gestione;
  - la definizione della tariffa del SII.
- dell'**ATA RIFIUTI ATO2 ANCONA** istituita ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009 e s.m.i., insieme ai Comuni di Agugliano, Ancona, Arcevia, Barbara , Belvedere Ostrense, Camerino, Camerata Picena, Castelbellino, Castel Colonna, Castelleone di Suasa, Castelfidardo, Castelplanio, Cerreto d'Esi, Chiaravalle, Corinaldo, Cupramontana, Falconara Marittima, Filottrano, Genga , Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Montemarciano, Monterado, Monte Roberto, Monte San Vito, Morro d'Alba, Numana, Offagna, Osimo, Ostra, Ostra Vetere, Poggio San Marcello, Polverigi, Ripe Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Sassoferrato, Senigallia, Serra de' Conti, Serra San Quirico, Staffolo, Sirolo, per lo svolgimento in forma integrata delle funzioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani.

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 15 Annullato: no

- dell'**A.S.P. Azienda Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II" di Fabriano**, nata dalla trasformazione dell'IPAB "Struttura Polifunzionale – Residenza Protetta – Casa di Riposo – Centro Diurno Vittorio Emanuele II" in attuazione delle disposizioni Legge Regionale n. 5 del 26 febbraio 2008 "Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei Servizi alla Persona" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2/2009.
  L'art. 5 c. 4 del succitato Regolamento regionale dispone il numero di membri di cui può disporre il Consiglio di Amministrazione; l'art. 11 dello Statuto dell'ASP dispone altresì che, in ordine ai requisiti di nomina, durata in carica e competenze degli organi dell'ASP, l'Azienda è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri che va da 3 a 5 nominati dal Consiglio Comunale di Fabriano, di cui rispettivamente due/tre in rappresentanza dei gruppi di maggioranza e uno/due dei gruppi di minoranza, compresi il Presidente ed il Vice Presidente. I componenti del CDA durano in carica cinque anni, e sono rieleggibili una sola volta, e comunque durano in carica fino all'insediamento dei loro successori.
  Da ultimo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 29/11/2022 si è provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione della A.S.P. "Vittorio Emanuele II" di Fabriano.

- del "**Consorzio Tutela e Produzione del Salame di Fabriano**", organismo di carattere associativo senza scopo di lucro costituito tra il Comune di Fabriano, le categorie professionali interessate alle denominazioni tutelate (allevatori, trasformatori), ed altri enti locali interessati all'area di produzione, per la tutela, la valorizzazione e la cura generale degli interessi relativi alla norcineria.
  Lo Statuto del Consorzio e il disciplinare di produzione sono stati approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 07/05/2004.

Al fine della predisposizione del bilancio consolidato del Comune di Fabriano, con la stessa Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 25.07.2022, sono stati individuati quali componenti del "**PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO**" del Comune di Fabriano per l'anno 2021, i seguenti organismi partecipati:

Società/Ente	Perimetro di consolidamento Comune di Fabriano
Farmacom Fabriano S.r.l.	Società controllata dal Comune di Fabriano
Società Agricola Agricom s.r.l. in liquidazione	Società controllata dal Comune di Fabriano
Anconambiente S.p.a.	Società partecipata a capitale interamente pubblico
Viva Servizi S.p.a.	Società partecipata a capitale interamente pubblico
Viva Energia S.p.a.	Società partecipata a capitale interamente pubblico
AATO 2 Marche	Ente strumentale partecipato
ATA Rifiuti ATO2-Ancona	Ente strumentale partecipato
A.S.P. Azienda Servizi alla Persona "Vittorio Emanuele II"	Ente pubblico vigilato

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 16 Annullato: no

EDMA Reti Gas Srl	Partecipata di Viva Energia S.p.a. (PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE DI FABRIANO)
So.ge.nu.s. S.p.a.	Partecipata di Anconambiente S.p.a. (PARTECIPAZIONE INDIRETTA DEL COMUNE DI FABRIANO)

Con delibera di Consiglio n. 70 del 27/09/2022 è stato approvato il bilancio consolidato al 31.12.2021 per il Comune di Fabriano.

3.2 Sinergia e forme di programmazione negoziata

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Il Comune di Fabriano insieme ai comuni di Cerreto d'Esi, Sassoferrato e Serra San Quirico, fa parte dal 1 Gennaio 2015 dell'**UNIONE MONTANA DELL'ESINO FRASASSI** istituita, ai sensi della L.R. 35/2013 e s.m.i..

L'Unione Montana dell'Esino Frasassi è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo alla Comunità Montana e, ai sensi dell'art. .32 del D.lgs. 267/2000, l'Unione dei Comuni è un soggetto con personalità giuridica pubblica e autonomia statutaria, organizzativa, regolamentare e contabile.

Con deliberazione n. 1 del 30/12/2014 dell'assemblea dei Sindaci e successivo atto n. 707 di repertorio del 30/12/2014 è stata costituita l'Unione di Comuni Montani – Esino Frasassi, di cui all'art. 32 del Dlgs. 267/2000, tra i comuni di Fabriano, Sassoferrato, Serra San Quirico e Cerreto D'Esi.

Lo Statuto è stato approvato dal Consiglio Comunale di Fabriano con atto n. 201 del 29.11.2014 e prevede che l'Unione costituisca strumento operativo dei Comuni che la compongono, con lo scopo di migliorare condizioni di vita dei cittadini, di assicurare loro livelli adeguati dei servizi, di contribuire a realizzare lo sviluppo socio-economico, la tutela e la promozione del proprio territorio e dell'ambiente. Trattandosi prevalentemente di Comuni montani pone altresì particolare attenzione al superamento degli svantaggi causati dall'ambiente montano e dalla marginalità del territorio.

L'Unione Montana dell'Esino – Frasassi è impegnata nell'azione di sviluppare il ruolo assegnatele dalla normativa D.Lgs. 267/2000 di "Unione di Comuni", favorendo ed organizzando la gestione associata dei servizi comunali in ambiti ottimali, coinvolgendo di volta in volta le Amministrazioni Comunali disponibili o quelle più interessate alla gestione associata.

Prot. n. 0003353 del 05/09/2023 - [UOR: SI000049 - Classif. 0/0] Pag. 17 Annullato: no